

# COMUNE DI ISPANI

Provincia di Salerno

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**E**

**DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Anna Maria MELENCHI*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 20 febbraio 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la legge n. 145/2018 (legge finanziaria 2019) e precedenti leggi di bilancio;
- dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali è stato differito al 31.3.2019, come comunicato dal Ministero dell'interno con nota del 24/01/2019;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Ispani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 20 febbraio 2019

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Anna Maria MELENCHI*

### **Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI ..... 4

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	20
A) ENTRATE.....	20
Entrate da fiscalità locale .....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....	21
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni .....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali .....	28
Fondo di riserva di cassa .....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	32
INDEBITAMENTO .....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	35
CONCLUSIONI.....	36

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Ispani, nominato con delibera consiliare n. 2 del 21/02/2018,

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 12 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30/01/2019 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi138,146 e 147della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 16/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 27/04/2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	424.351,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.490,13
b) Fondi accantonati	267.671,19
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	147.190,51
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>424.351,83</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	341.477,12	462.234,45	377.569,01
<b>Di cui cassa vincolata</b>	27.841,96	9.490,13	9.490,13
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>	<b>PREVISIONI 2021</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.720,31			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	23.863,65			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	60.666,83			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>877.430,12</b>	<b>915.827,00</b>	<b>907.327,00</b>	<b>901.327,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>147.389,07</b>	<b>114.828,00</b>	<b>114.828,18</b>	<b>114.828,18</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>216.289,83</b>	<b>222.295,00</b>	<b>222.294,70</b>	<b>222.294,70</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.526.928,25</b>	<b>3.031.447,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-			
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-			
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>575.000,00</b>	<b>595.000,00</b>	<b>595.000,00</b>	<b>595.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>4.343.037,27</b>	<b>4.879.397,00</b>	<b>1.889.449,88</b>	<b>1.883.449,88</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.455.288,06</b>	<b>4.879.397,00</b>	<b>1.889.449,88</b>	<b>1.883.449,88</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.218.280,27	1.178.241,51	1.166.118,69	1.161.476,60
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.590.752,64	3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	71.255,15	74.708,37	78.331,19	76.973,28
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	575.000,00	595.000,00	595.000,00	595.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>4.455.288,06</b>	<b>4.879.397,12</b>	<b>1.889.449,88</b>	<b>1.883.449,88</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>4.455.288,06</b>	<b>4.879.397,12</b>	<b>1.889.449,88</b>	<b>1.883.449,88</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	

In fase di predisposizione del bilancio 2019/2021, il FPV di entrata è stato quantificato per la parte corrente per € 0,00 e per la parte capitale per € 0,00.

Per la composizione definitiva del fondo vincolato pluriennale da iscrivere nel bilancio di previsione per il periodo 2019/2021 si rimanda alla variazione di bilancio per il riaccertamento ordinario dei residui e al rendiconto di gestione 2018.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	377.569,01
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.270.000,68</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>202.037,34</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>263.398,85</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>3.351.253,05</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>60.519,24</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>612.003,04</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.759.212,20</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.136.781,21</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>1.325.567,88</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>3.398.640,71</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rmborso di prestiti</b>	<b>74.708,37</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>658.826,54</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.457.743,50</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>679.037,71</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di		377.569,01	377.569,01	377.569,01
			-	
<b>1</b> <i>Entrate correnti di natura tributaria,</i>	<b>354.173,68</b>	<b>915.827,00</b>	1.270.000,68	<b>1.270.000,68</b>
<b>2</b> <i>Trasferimenti correnti</i>	<b>87.209,16</b>	<b>114.828,18</b>	202.037,34	<b>202.037,34</b>
<b>3</b> <i>Entrate extratributarie</i>	<b>41.104,15</b>	<b>222.294,70</b>	263.398,85	<b>263.398,85</b>
<b>4</b> <i>Entrate in conto capitale</i>	<b>319.805,81</b>	<b>3.031.447,24</b>	3.351.253,05	<b>3.351.253,05</b>
<b>5</b> <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
<b>6</b> <i>Accensione prestiti</i>	<b>60.519,24</b>		60.519,24	<b>60.519,24</b>
<b>7</b> <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<b>9</b> <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>17.003,04</b>	<b>595.000,00</b>	612.003,04	<b>612.003,04</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>879.815,08</b>	<b>5.256.966,13</b>	<b>6.136.781,21</b>	<b>6.136.781,21</b>
			-	
<b>1</b> <i>Spese correnti</i>	<b>269.820,12</b>	<b>1.178.241,51</b>	1.448.061,63	<b>1.448.061,63</b>
<b>2</b> <i>Spese in conto capitale</i>	<b>395.905,08</b>	<b>3.031.447,24</b>	3.427.352,32	<b>3.427.352,32</b>
<b>3</b> <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<b>4</b> <i>Rimborso di prestiti</i>		<b>74.708,37</b>	74.708,37	<b>74.708,37</b>
<b>5</b> <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<b>7</b> <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>63.826,54</b>	<b>595.000,00</b>	658.826,54	<b>658.826,54</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>729.551,74</b>	<b>4.879.397,12</b>	<b>5.608.948,86</b>	<b>5.608.948,86</b>
			-	
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>150.263,34</b>	<b>377.569,01</b>	<b>527.832,35</b>	<b>527.832,35</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.252.949,88	1.244.449,88	1.238.449,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.178.241,51	1.166.118,69	1.161.476,60
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.708,37	78.331,19	76.973,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	70.774,20	37.500,00	28.500,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>70.774,20</b>	<b>37.500,00</b>	<b>28.500,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	25.000,00	10.000,00	8.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese collegate all'attività tributaria, all'attività dell'ufficio tecnico ed ai servizi generali	45.774,20	27.500,00	20.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>70.774,20</b>	<b>37.500,00</b>	<b>28.500,00</b>

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	915.827,00	907.327,00	901.327,00
Titolo 2	114.828,18	114.828,18	114.828,18
Titolo 3	222.294,70	222.294,70	222.294,70
Titolo 4	3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.284.397,12</b>	<b>1.294.449,88</b>	<b>1.288.449,88</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Titolo 1	1.178.241,51	1.166.118,19	1.161.476,60
Titolo 2	3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
Titolo 3	74.708,37	78.331,69	76.973,28
<b>Totale spese finali</b>	<b>4.284.397,12</b>	<b>1.294.449,88</b>	<b>1.288.449,88</b>
Differenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2018, successivamente è stato predisposto l'aggiornamento con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 30/01/2019, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole, con verbale n.8 del 18/07/2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 121 del 27/06/2018. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 124 del 25/07/2018.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole in data 18/07/2018, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano, approvato con deliberazione di G. C. n. 30 del 30/01/2019, risulta essere coerente con le previsioni di bilancio.

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano, approvato con deliberazione di G. C. n. 22 del 30/01/2019, risulta essere coerente con le previsioni di bilancio.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>	<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)</b>	<b>COMPETENZA ANNO n+1 (*)</b>	<b>COMPETENZA ANNO n+2 (*)</b>	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>915.827,00</b>	<b>907.327,00</b>	<b>901.327,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	(+)	<b>114.828,18</b>	<b>114.828,18</b>	<b>114.828,18</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>222.294,70</b>	<b>222.294,70</b>	<b>222.294,70</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>3.031.447,24</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.178.241,51	1.166.118,69	1.161.476,60
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	101.612,36	97.115,71	94.022,96
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>1.076.629,15</b>	<b>1.069.002,98</b>	<b>1.067.453,64</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	1.538,06	1.568,68	1.519,54
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>3.029.909,18</b>	<b>48.431,32</b>	<b>48.480,46</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b>		<b>177.858,79</b>	<b>177.015,58</b>	<b>172.515,78</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(\*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,20%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
18.000,00	19.000,00	0,00	0,00
18.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
18.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	328.000,00	328.000,00	328.000,00	328.000,00
TASI	51.500,00	53.629,00	53.629,00	53.629,00
TARI	372.098,00	393.748,00	385.248,00	379.248,00
<b>Totale</b>	<b>751.598,00</b>	<b>775.377,00</b>	<b>766.877,00</b>	<b>760.877,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 393.748,00, che aumenta il gettito rispetto alle previsioni definitive 2018 in quanto nel corso del 2019 sarà intensificata l'attività alla lotta all'evasione. La tassa sui rifiuti è stata istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

<b>Altri Tributi</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	800,00	800,00	800,00	800,00
CIMP	150,00	150,00	150,00	150,00
TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>11.950,00</b>	<b>12.950,00</b>	<b>12.950,00</b>	<b>12.950,00</b>

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2017 *	2017 *	2018	2019	2020	2021
ICI	-	-	-	-	-	-
IMU	97.100,00	8.167,49	90.382,12	97.000,00	97.000,00	97.000,00
TASI	10.500,00	-	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TARI/TARSU/TIA	3.483,26	-	3.000,00	23.000,00	14.500,00	8.500,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI	-	-	-			
<b>TOTALE</b>	<b>111.083,26</b>	<b>8.167,49</b>	<b>103.382,12</b>	<b>132.000,00</b>	<b>123.500,00</b>	<b>117.500,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		-	-	32.703,29	25.137,47	23.794,29

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	58.469,81	0,00	58.469,81
2019	30.000,00	0,00	30.000,00
2020	30.000,00	0,00	30.000,00
2021	30.000,00	0,00	30.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	7.000,00	7.000,00	7.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1069,44	716,53	638,15
Percentuale fondo (%)	15,27771429	10,23614286	9,116428571

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 7.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 23 in data 30/01/2019 la somma di euro 6.107,38 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 della spesa corrente.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE ENTRATE	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.070,20	1.425,14	2.997,12
Percentuale fondo (%)	19,38190476	6,786380952	14,272

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Non sono presenti servizi a domanda individuale.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	227.535,08	235.287,80	235.287,80	235.287,80
102	imposte e tasse a carico ente	18.030,08	17.800,00	17.800,00	17.800,00
103	acquisto beni e servizi	674.037,29	688.164,96	681.338,79	679.789,45
104	trasferimenti correnti	50.460,14	59.533,90	58.773,90	58.773,90
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	37.295,71	33.842,49	33.842,49	33.842,49
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	51.796,23	143.612,36	139.075,71	135.982,96
<b>TOTALE</b>		<b>1.059.154,53</b>	<b>1.178.241,51</b>	<b>1.166.118,69</b>	<b>1.161.476,60</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 5.508,94;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 290.389,06;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	253.221,85	235.287,90	235.287,90	235.287,90
Spese macroaggregato 103	33.673,83	31.030,00	31.030,00	31.030,00
Irap macroaggregato 102	18.734,45	17.800,00	17.800,00	17.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>305.630,13</b>	<b>284.117,90</b>	<b>284.117,90</b>	<b>284.117,90</b>
(-) Componenti escluse (B)	15.241,04			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A</b>	<b>290.389,09</b>	<b>284.117,90</b>	<b>284.117,90</b>	<b>284.117,90</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 290.389,09.

Il comma 863 dell'art. 1 della Legge 205/2017 estende l'ambito di applicazione dello sblocco totale del turn over per i Comuni (modificando l'art. 1, co. 228, terzo periodo, della L.208/2015).

In particolare, dispone che il suddetto sblocco operi per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti (in luogo dei 3.000 precedentemente previsti) e che rilevino, nell'anno precedente, una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei rendiconti dell'ultimo triennio

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 31.030,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	2.400,00	80,00%	480,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.602,09	50,00%	2.801,04	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Formazione	100,00	50,00%	50,00	150,00	150,00	150,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.102,09</b>		<b>3.331,04</b>	<b>3.050,00</b>	<b>3.050,00</b>	<b>3.050,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 D. Lgs. 118/2011, prevede la dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 che risulta evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all' 85 per cento, con riduzione all' 80%, come previsto dalla legge finanziaria 2019 (legge 145/2018), che prevede l'applicazione di alcune riduzioni a determinate condizioni riguardanti la tempestività dei pagamenti delle fatture, nel 2020 è pari almeno all' 95 per cento, nel 2021 è pari almeno al 100% per cento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	915.827,00	127.840,50	95.880,38	31960,12	10,47
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	114.828,18	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222.294,70	7.642,64	5.731,97	1910,67	2,58
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.031.447,24	2.050,74	1.538,06	512,68	0,05
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.284.397,12</b>	<b>137.533,88</b>	<b>103.150,41</b>	<b>34.383,47</b>	<b>2,41</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.252.949,88</b>	<b>135.483,14</b>	<b>101.612,35</b>	<b>33.870,79</b>	<b>8,11</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>3.031.447,24</b>	<b>2.050,74</b>	<b>1.538,06</b>	<b>512,68</b>	<b>0,05</b>

### ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	907.327,00	10.734,16	94.974,04	15.760,12	10,47
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	114.828,18	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222.294,70	2.519,61	2.141,67	377,94	0,96
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	1.845,50	1.568,68	276,82	3,14
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.294.449,88</b>	<b>115.099,27</b>	<b>98.684,39</b>	<b>16.414,88</b>	<b>7,62</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.244.449,88</b>	<b>113.253,77</b>	<b>97.115,71</b>	<b>16.138,06</b>	<b>7,80</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>1.845,50</b>	<b>1.568,68</b>	<b>276,82</b>	<b>3,14</b>

### ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	901.327,00	95.144,95	90.387,70	4.757,25	10,03
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	144.828,18	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222.294,70	3.826,60	3.635,27	191,33	164
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	1.599,51	1.519,54	79,97	3,04
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.288.449,88</b>	<b>100.571,06</b>	<b>95.542,51</b>	<b>5.028,55</b>	<b>7,42</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.238.449,88	98.971,55	94.022,97	4.948,58	7,59
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	50.000,00	1.599,51	1.519,54	79,97	3,04

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 5.500,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 5.500,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 5.500,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Per ciascun anno del triennio 2019/2021, non è stato previsto alcun accantonamento di spese potenziali con riserva di procedere alla loro eventuale quantificazione a consuntivo.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL., non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

\*\*\*\*\*

Le partecipazioni attualmente detenute dal Comune di Ispani, come da decisioni ex D.C.C. n. 37/2018, sono le seguenti:

a) 3 società partecipate dirette e 3 indirette, come di seguito indicate:

**DIRETTE:**

- **DIR\_1** - Consac Gestioni Idriche S.p.A. - **Servizio Idrico integrato** – quota dell'1,09;
- **DIR\_2** - Consac Infrastrutture, S.p.A. - **Amministrazione di reti ed impianti idrici** - quota dell'1,09.;
- **DIR\_3** - Asmenet Scarl - **Servizi funzionali ed indispensabili alle attività obbligatorie dell'Ente (gestione Albo Pretorio, protocollo elettronico, sito internet, firma digitale)** - quota dello 0,05;

**INDIRETTE:**

- **IND\_1** – Sistema Cilento – quota 0,0458;
- **IND\_2** – Pluriacque – quota 0,436;
- **IND\_3** – Esco Cilento – quota 0,327;

precisando che queste tre partecipazioni indirette sono detenute dalla Partecipazione diretta **DIR\_1** Consac Gestioni Idriche S.p.A. per la quale è stato stabilito, in sede consiliare – D.C.C. n. 37/2017 – il mantenimento.

b) altri organismi funzionali: ASMEZ, ASMEL, GAL CASACASTRA, che è il seguente:

DENOMINAZIONE	QUOTA INIZIALE DI ADESIONE	ONERE ANNUALE COMUNE	RAPPRESENTANTE/I DEL COMUNE DI ISPANI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA	FORMA GIURIDICA E TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	STRUMENTALE - SERVIZIO
ASMEZ - Napoli	0,06 € 516,46	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza pubblica	SI SERVIZI DI SUPPORTO NELLA FORMAZIONE
ASMEL - Gallarate	0,00	0,00	NESSUNO	ASSOCIAZIONE - Mista a prevalenza pubblica	SI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
GAL CONSORZIO CASACASTRA - Futani	2,15 € 2.000,00	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza privata	SI SERVIZI PROMOZIONALI TERRITORIALI - FONDI EUROPEI

c) Enti obbligatori previsti da normative regionali:

**ENTE IDRICO CAMPANO – CONSORZIO OBBLIGATORIO TRA COMUNI  
L.R. N. 15/2015**

Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota per la costituzione del fondo di dotazione iniziale (art. 20, comma 1, dello Statuto) pari ad € 0,50 per abitante.

Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio idrico integrato, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1, dello Statuto

\*\*\*\*\*

**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO  
ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI**

Forma giuridica: **GESTIONE ASSOCIATA** - Art. 1, comma 3, dello Statuto-  
**L.R. N. 14/2016**

Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota per la costituzione del fondo di dotazione iniziale (art. 15, comma 2, dello Statuto) pari ad € 0,50 per abitante.

Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, determinata ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera f) della l.r. 14/2016

\*\*\*\*\*

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.10.2017 e 12.1.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017 e 12.1.2018;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
CONSAC INFRASTRUTTURE S.p.A.	1,09	Fatturato medio triennio inferiore ai 500.000 €, come riportato nella relazione al bilancio 2016 della stessa Società	Come da convenzione	30.9.2018	****
V. & B. S.p.A. PATTO TERRITORIALE VALLO DI DIANO - BUSSENTO	0,18	Società inattiva	Come da convenzione	30.9.2018	****

Si elencano tutti gli atti adottati dall'Amministrazione relativi alle Società partecipate, dirette ed indirette, nonché di altri organismi funzionali:

- a) la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 14.4.2016, esecutiva, ad oggetto: "Piano di razionalizzazione delle società partecipate - Provvedimenti.";
- b) il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, riportato in allegato alla citata D.G.C. n. 53/2016;
- c) la propria deliberazione n. 180 del 16.11.2016, esecutiva, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di recedere, con effetto dallo scorso 1.1.2017, dal Consorzio Centro Sportivo Meridionale – Ambito SA/3, con sede in San Rufo (Sa);
- d) la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28.12.2016, esecutiva, ad oggetto: "ARTICOLO 24 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, n. 175. REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI. PROVVEDIMENTI";
- e) la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29.3.2017, esecutiva, ad oggetto: "RECESSO DAL PATTO TERRITORIALE BUSSENTO – VALLO DI DIANO. PROVVEDIMENTI";
- f) la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 29.9.2017, esecutiva, ad oggetto: "ARTICOLO 24 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19.8.2016, N. 175, E SS.MM.II., E CIRCOLARE MEF DEL 27.6.2017 - REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE";
- g) la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 20.12.2017, esecutiva, ad oggetto: "ARTICOLO 24 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19.8.2016, N. 175, E SS.MM.II., E CIRCOLARE MEF DEL 27.6.2017 – RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE – PARERE DEL REVISORE DEI CONTI N. 12/2017. INTEGRAZIONE D.C.C. N. 37/2017. PROVVEDIMENTI";
- h) il Format previsto dalle Linee di indirizzo per le ricognizioni ed i piani di razionalizzazione degli Organismi partecipati dagli enti territoriali di cui alla Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, allegato alla predetta deliberazione consiliare n. 41/2017;
- i) la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 31.1.2018, esecutiva, ad oggetto: "Elenco enti ed organismi strumentali e partecipazioni anno 2018".

Tenuto conto di quanto sopra richiamato, di seguito si riporta, per l'anno 2018, l'elenco enti ed organismi strumentali e partecipazioni:

- 1) due Società a partecipazione diretta:
  - Consac Gestioni Idriche S.p.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – Quota 1,09;
  - Asmenet S.c.a.r.l - CENTRO SERVIZI TERRITORIALI INFORMATICI – Quota 0,05;
- 2) tre Società a partecipazione indiretta (detenute dalla Partecipazione diretta Consac Gestioni Idriche S.p.A.):
  - IND\_1 – Sistema Cilento – Quota 0,0458;
  - IND\_2 – Pluriacque – Quota 0,436;
  - IND\_3 – Esco Cilento – Quota 0,327;

Per completezza, si precisa che il Comune di Ispani si avvale di:

- d) altri organismi funzionali, come da seguente prospetto:

DENOMINAZIONE	QUOTA INIZIALE DI ADESIONE	ONERE ANNUALE COMUNE	RAPPRESENTANTE/I DEL COMUNE DI ISPANI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA	FORMA GIURIDICA E TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	STRUMENTALE - SERVIZIO
ASMEZ – Napoli	0,06 € 516,46	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza pubblica	SI SERVIZI DI SUPPORTO NELLA FORMAZIONE
ASMEL – Gallarate	0,00	0,00	NESSUNO	ASSOCIAZIONE - Mista a prevalenza pubblica	SI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
GAL CONSORZIO CASACASTRA - Futani	2,15 € 2.000,00	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza privata	SI SERVIZI PROMOZIONALI TERRITORIALI – FONDI EUROPEI

Tali Organismi svolgono servizi (informatici, formativi, centrale di committenza, ecc.) per conto dei Comuni associati. Per la S.c.a.r.l. Asmenet Campania, gestore di siti internet di questo Comune, è previsto il pagamento di una quota pari ad € 0,4 ad abitante. E' intenzione dell'amministrazione comunale di Ispani, così come stabilito dal Consiglio comunale, mantenere tale adesione rivestendo, specie per un piccolo Comune come quello di Ispani, il ruolo di tali organismi molto importante traendo solo benefici associativi e, soprattutto, notevoli riduzione dei costi gestionali per il funzionamento dei siti internet obbligatori per legge e per il protocollo elettronico informatizzato.

Nel corso dell'anno 2018 dovrebbero andare a regime di funzionamento:

ENTE IDRICO CAMPANO – CONSORZIO OBBLIGATORIO TRA COMUNI L.R. N. 15/2015
Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota per la costituzione del fondo di dotazione iniziale (art. 20, comma 1, dello Statuto) pari ad € 0,50 per abitante.
Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio idrico integrato, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1, dello Statuto
*****
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI  Forma giuridica: GESTIONE ASSOCIATA - Art. 1, comma 3, dello Statuto- L.R. N. 14/2016
Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota per la costituzione del fondo di dotazione iniziale (art. 15, comma 2, dello Statuto) pari ad € 0,50 per abitante.
Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, determinata ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera f) della l.r. 14/2016

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.031.447,24	50.000,00	50.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	39.187,08	36.750,94	33.342,49	29.719,67	26.030,10
entrate correnti	1.227.065,94	1.464.392,18	1.207.193,14	1.206.047,57	1.252.949,88
% su entrate	3,19%	2,51%	2,76%	2,46%	2,08%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli interessi passivi risultano considerati al lordo del contributo regionale.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	853.109,39	824.196,33	752.896,41	678.188,04	599.856,85
Nuovi prestiti (+)	43.000,00	0,00			
Prestiti rimborsati (-)	71.913,06	71.299,92	74.708,37	78.331,19	78.388,34
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>824.196,33</b>	<b>752.896,41</b>	<b>678.188,04</b>	<b>599.856,85</b>	<b>521.468,51</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	39.187,08	36.750,94	33.342,49	29.719,67	26.030,10
Quota capitale	71.913,06	71.299,92	74.708,37	78.331,19	78.388,34
<b>Totale</b>	<b>111.100,14</b>	<b>108.050,86</b>	<b>108.050,86</b>	<b>108.050,86</b>	<b>104.418,44</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti necessari.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP aggiornato;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott.ssa Anna Maria MELENCHI**

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP aggiornato;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Anna Maria MELENCHI  
*Anna Maria Melenchi*